



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TURISMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-196.0.0.-13

L'anno 2018 il giorno 27 del mese di Aprile il sottoscritto Torre Sandra in qualita' di dirigente di Direzione Turismo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA RDO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016, MEDIANTE PIATTAFORMA MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORATORI INTERINALI IMPIEGATI PER L'ACCOGLIENZA E PER L'INFORMAZIONE TURISTICA NEGLI UFFICI IAT DI VIA GARIBALDI E STAZIONI MARITTIME.

Adottata il 27/04/2018
Esecutiva dal 02/05/2018

27/04/2018	TORRE SANDRA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TURISMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-196.0.0.-13

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA RDO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016, MEDIANTE PIATTAFORMA MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORATORI INTERINALI IMPIEGATI PER L'ACCOGLIENZA E PER L'INFORMAZIONE TURISTICA NEGLI UFFICI IAT DI VIA GARIBALDI E STAZIONI MARITTIME.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011, relativo a disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici e il DLgs 126/2014;
- la L. 98/2013, relativa a misure per la crescita economica ed il sostegno alle imprese;
- il D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici"
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- La Delibera Consiglio Comunale n° 15 del 1/3/2018, immediatamente eseguibile, che approva i Documenti previsionali e programmatici 2018/2020;

Premesso che:

- l'impegno della Civica Amministrazione è volto a perseguire la valorizzazione della Città di Genova per favorirne lo sviluppo economico anche attraverso il turismo;
- con Legge Regionale n° 28/2006, "Organizzazione Turistica Regionale", la gestione degli IAT (Uffici Informazioni e Accoglienza Turistica) è stata demandata dalla Regione Liguria al Comune di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in ragione di tale trasferimento, il Comune di Genova ha provveduto, in una prima fase, all'erogazione del servizio, divenuto particolarmente strategico per la rapida crescita della domanda turistica della Città, con personale assunto a tempo indeterminato con specifica procedura concorsuale;
 - al fine di garantire un livello di servizio adeguato alla continua e rapida crescita della domanda turistica, si è reso necessario strutturare il servizio su 4 diversi punti distribuiti sul territorio cittadino e garantire l'apertura al pubblico, 7 giorni settimanali;
 - sono stati serviti, nel 2017, circa 370.000 turisti per il 52% stranieri, con ottimi esiti dal punto di vista della qualità percepita del servizio e conseguente importante ricaduta positiva sull'immagine internazionale della città;
 - Considerato che il mantenimento di questo standard di servizio risulta indispensabile per non arrecare danni economici e di immagine alla città di Genova e all'indotto di un comparto economico in crescita quale quello turistico, in una fase di grave crisi occupazionale per tutto il territorio;
- tale livello di servizio può essere mantenuto solo con il ricorso alla somministrazione di lavoro, anche in relazione alle particolari e specifiche professionalità richieste e agli orari atipici (ritagli di giornata a completamento dell'orario dei dipendenti comunali, festivi o giorni di riposo dovuti ai dipendenti, sostituzioni in caso di malattia, permessi, situazioni di emergenza ecc.);
- con il personale interinale si coprono gli orari di apertura degli sportelli non regolabili con il personale interno;
 - l'organizzazione del servizio richiede una programmazione mensile, ha carattere di temporaneità, variabilità e limitata prevedibilità anche in relazione agli eventi della Città, che possono richiedere ampliamenti del servizio non programmabili periodicamente;
 - che l'utilizzo della somministrazione di lavoro risponde, pertanto, a criteri di efficienza ed economicità rispetto al servizio che il Comune di Genova è tenuto a fornire con proprio personale;
 - che l'importo dell'attuale contratto è ormai esaurito e si rende pertanto necessario individuare un nuovo aggiudicatario per tale servizio;
- Preso atto che all'interno del MePA - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, al CPV 79621000-3 è presente la categoria relativa alla somministrazione di lavoro interinale;

Ritenuto pertanto necessario:

- procedere all'indizione di una RDO nell'ambito del mercato elettronico MEPA, ai sensi dell'art. 36 comma 7 e delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, invitando i fornitori presenti sulla piattaforma a presentare un'offerta sulla base dell'allegato capitolato, per il servizio di cui all'oggetto, che sarà aggiudicato in base all'art. 95 comma 4, del D.Lgs.n. 50/2016, al prezzo più basso offerto, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo da calcolarsi sul fee d'agenzia applicato al costo orario del lavoratore somministrato e la distribuzione dei buoni pasto, espresso in forma percentuale;
- Prenotare a tal fine la somma complessiva pari a 64.735,00€ (oneri fiscali inclusi)così suddivisi: Euro 39.749,00 sul bilancio 2018 e Euro 24.986,00 sul bilancio 2019, su una durata contrattuale complessiva di 12 mesi o fino all'esaurimento delle ore/lavoro a disposizione;
- Dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra tra le tipologie di cui ai limiti dell'art. 6 della Legge n. 122/2010 in quanto è da considerarsi a tutti gli effetti relativa ad azioni di marketing per la promozione turistica e della città finalizzate allo sviluppo economico e, pertanto non soggetta ai vincoli dal Decreto 78, converti in legge 122/2010, in quanto tipologie di spese non contemplate dalla manovra stessa;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di indire una RDO nell'ambito del mercato elettronico MEPA, ai sensi dell'art. 36 comma 7 e delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, invitando i fornitori presenti sulla piattaforma a presentare un'offerta sulla base dell'allegato capitolato, per il servizio di cui all'oggetto, che sarà aggiudicato in base all'art. 95 comma 4, del D.Lgs.n, 50/2016, al prezzo più basso offerto, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo da calcolarsi sul fee d'agenzia applicato al costo orario del lavoratore somministrato e la distribuzione dei buoni pasto, espresso in forma percentuale;

2) di prenotare l'importo di € 64.735,00€ (oneri fiscali inclusi) al capitolo 1387 cdc. 1380.629 "Acquisizioni di servizi" – P.d.C 1.3.2.99.999 suddividendolo come di seguito indicato:

EURO 39.749,00 (oneri fiscali inclusi) sul bilancio 2018 **imp.2018.9007**;

EURO 24.986,00 (oneri fiscali inclusi) sul bilancio 2019 **imp.2019.261**;

3) di demandare a successivi provvedimenti, a cura della scrivente, per gli adempimenti relativi all'assegnazione del servizio, nonché all'esatta quantificazione del relativo impegno di spesa;

4) di dare atto che:

- il sottoscritto ha già individuato il RUP della procedura di gara nella persona della dott.ssa Paola Casubolo, che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

-di aver verificato l'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

-il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Direttore

Dott.ssa Sandra Torre

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-196.0.0.-13

AD OGGETTO

AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA RDO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016, MEDIANTE PIATTAFORMA MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORATORI INTERINALI IMPIEGATI PER L'ACCOGLIENZA E PER L'INFORMAZIONE TURISTICA NEGLI UFFICI IAT DI VIA GARIBALDI E STAZIONI MARITTIME.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TURISMO

CAPITOLATO TECNICO – RDO MEDIANTE MEPA AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2 LETTERA B) D.LGS. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E SERVIZI CONNESSI

Art. 1 – OGGETTO- VALORE DEL SERVIZIO E DURATA

Il presente documento ha per oggetto l’affidamento del servizio di somministrazione di lavoratori interinali impiegati per l’accoglienza, l’informazione e la comunicazione turistica da svolgersi negli Uffici IAT di Via Garibaldi e Stazioni Marittime.

L’importo presunto del servizio posto a base di gara ammonta a complessivi Euro 64.735,00 inclusa IVA al 22% da applicare sul margine dell’Agenzia definito Fee d’agenzia.

Il Fee d’agenzia consiste nell’importo applicato al costo orario del lavoratore somministrato e la distribuzione dei buoni pasto, espresso in forma percentuale in sede di offerta.

Per il servizio richiesto è stimato un monte ore di circa 3026 ore di lavoro e la distribuzione di ca 400 buoni pasto per il servizio di informazione e accoglienza, da distribuire su 12 mesi o fino all’esaurimento delle ore disponibili;

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l’importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell’art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Il servizio avrà inizio dalla data di stipula del contratto ed avrà durata di 12 mesi a partire dalla data di aggiudicazione, o fino ad esaurimento del monte ore che verrà quantificato sulla base del costo orario di aggiudicazione;

La Civica Amministrazione si riserva altresì la facoltà di prorogare il contratto in corso di esecuzione per ulteriori 12 mesi durante i quali avvierà la procedura per espletare una nuova procedura di gara per l’individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni in proroga agli stessi prezzi, patti e condizioni o a prezzi e condizioni più favorevoli per la Stazione Appaltante.

Art. 2 - DESCRIZIONE E MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO



COMUNE DI GENOVA

I lavoratori somministrati con contratto di somministrazione a tempo determinato saranno adibiti alle mansioni previste nel seguente inquadramento contrattuale del C.C.N.L. applicabile al personale Categoria C1 – Impiegato di cui alla tabella seguente: Addetto all'informazione ed Accoglienza turistica.

Allo stato attuale il Costo Orario previsto risulta essere di € 18,105 e include le seguenti voci retributive e contributive:

ELEMENTI GENERALI DEL CONTRATTO NAZIONALE APPLICATO (CCNL)		
CCNL applicato: Regioni ed Autonomie Locali 2006-2009 Biennio economico 2008-2009		
Qualifica lavoratore : IMPIEGATO Livello: C1		
Coefficiente divisore orario: 156		
Divisore orario convenzionale annuale CCNL		1.872
Coefficiente divisore giornaliero: 26		
Elementi di paga che compongono la retribuzione mensile		mensile
1	Tabellare	1.621,18
2	I.V.C.	12,16
3	Ind. comparto	45,80
4	TOTALE STIPENDIO MENSILE	1.679,14
5	Rateo 13ma (solo su voci 1+ 2)	136,11
6	Rateo ferie (solo su voci 1+ 2) *	157,05
7	Rateo ex festività sopresse (solo su voci 1+ 2) **	20,94
8	Rateo TFR	137,68
9	TOTALE (= 4+5+6+7+8)	2.130,92
10	Divisore convenzionale mensile orario CCNL	156
10	COSTO ORARIO (=9/10)	13,660
11	oneri contributivi INPS carico Azienda (28,68%) ***	3,664
12	INAIL (0,505%)* **	0,065
13	Contributo Formazione (4%)* **	0,511
14	Contributi Ebitemp (0,2%)	0,026
15	Contributo ASPI (1,4%)* **	0,179
TOTALE ONERI (=11+12+13+14+15)		4,445
TOTALE COSTO ORARIO + ONERI		18,105

* calcolato in base a 30 gg di ferie CCNL (30/12)

** calcolato in base a 4 gg di festività sopresse CCNL (4/12)

*** calcolato su costo totale escluso rateo TFR

Saranno causa di adeguamento del costo orario gli eventuali aumenti contrattuali intervenuti a seguito della sottoscrizione del CCNL 2016/2019

Nel Costo Orario non sono compresi i seguenti elementi, che saranno oggetto di fatturazione specifica, e in relazione ai quali troverà comunque applicazione il Fee d'agenzia:

Ore straordinarie (normali, notturne, festive, notturne/festive) per le quali sarà calcolato un aumento sulla tariffa oraria (previsto e disciplinato dal C.C.N.L.), a cui sarà aggiunta la



COMUNE DI GENOVA

Fee d'agenzia indicata in sede di offerta, che sarà calcolata sul valore effettivo degli straordinari effettivamente erogati nel pertinente periodo di fatturazione;

Nel Costo Orario **non sono compresi**, altresì, i seguenti elementi, che saranno oggetto di fatturazione separata, **senza applicazione** della Fee d'agenzia :

- a) Assenze legittime previste ai sensi di Legge e disciplinate dal C.C.N.L. (malattia, infortunio, maternità, permessi elettorali, permessi per motivi di studio, congedi straordinari, permessi per lutto, permessi sindacali ecc.) e non comprese sopra (nel Costo Orario);
- b) Eventuali festività infrasettimanali ricadenti nel periodo (si considera festività infrasettimanale solo quella ricadente in una giornata compresa tra il lunedì e il venerdì. La festività infrasettimanale coincidente con il sabato e con la domenica viene assorbita rispettivamente dal riposo non festivo e dal riposo domenicale);
- c) Quota dei ratei di retribuzione maturati su ferie e permessi nel momento in cui questi sono goduti dal lavoratore nel corso del contratto di somministrazione;
- d) Buoni Pasto, i quali, se maturati ai sensi della normativa vigente per il C.C.N.L., saranno erogati dall'Agenzia, fatto salvo il rimborso da parte del Committente.

Il Corrispettivo, rappresentato dalla Fee d'Agenzia e oggetto di ribasso nell'Offerta economica, è posto a remunerazione delle attività di ricerca, selezione e gestione amministrativa e giuridica del personale, nonché di tutti i servizi indicati nel presente Capitolato.

La Fee d'Agenzia offerta in sede di gara per la realizzazione del servizio si intende fissa ed invariabile per tutta la durata del servizio.

I lavoratori somministrati saranno adibiti alle mansioni, profili professionali e orari di lavoro previsti per i dipendenti di pari livello di inquadramento, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. applicabile e per le tipologie di utilizzo previste dalla normativa vigente in materia.

Il personale richiesto dal Committente dovrà essere già istruito, a cura dell'Agenzia, in relazione alle competenze necessarie sulla base del profilo e della categoria di inquadramento. Il Committente potrà emettere Ordine di Somministrazione contestualmente alla stipula del Contratto.

I lavoratori somministrati saranno soggetti, al pari dei dipendenti del Committente, alle disposizioni interne in ordine all'articolazione dell'orario di lavoro, con particolare riferimento alla flessibilità dell'orario, alla turnazione e alle disposizioni relative all'orario prestato in regime di straordinario e di reperibilità, ecc..

Lo svolgimento di lavoro straordinario dovrà essere programmato sulla base della valutazione di reali esigenze eccezionali, debitamente motivate, e dovrà essere



COMUNE DI GENOVA

condizionato dalla presenza di una preventiva formale autorizzazione da parte del Committente.

Il lavoratore somministrato sarà sottoposto a prova in accordo con quanto previsto dal contratto collettivo applicabile al personale in somministrazione.

In caso di mancato superamento della prova, l'Agenzia dovrà provvedere a sostituire il lavoratore somministrato entro 2 giorni lavorativi dalla relativa richiesta da parte del Committente, previo accordo con quest'ultimo sull'individuazione della risorsa da "mettere a disposizione" per la somministrazione

Il Committente si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'effettiva presenza dei prestatori, l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e l'andamento dei livelli di servizio.

Ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2015, in caso di mancato adempimento rispetto agli obblighi retributivi e contributivi da parte dell'Agenzia, il Committente provvederà a versare direttamente al lavoratore somministrato e/o all'ente previdenziale di riferimento, rispettivamente le retribuzioni ed i contributi dovuti ai medesimi lavoratori somministrati. In tal caso, il Committente potrà rivalersi sulla garanzia definitiva e/o sulle somme dovute non ancora pagate, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016.

Caratteristiche professionali del personale somministrato:

Il personale dovrà essere in grado di fornire informazioni turistiche relativamente all'offerta del territorio cittadino e regionale, dovrà avere buona conoscenza, parlata e scritta, della lingua inglese e di almeno un'altra lingua straniera, possedere conoscenze informatiche che permettano di utilizzare il pacchetto Office e navigare in Rete.

Il servizio sarà articolato nel modo seguente:

Per il servizio di informazione e accoglienza turistica, il personale dovrà:

- dopo adeguato addestramento, utilizzare il sistema gestionale di vendita;
- svolgere attività di vendita al pubblico di servizi turistici utilizzando il sistema di contabilità in uso agli IAT;
- avere una predisposizione al contatto con il pubblico;
- il servizio dovrà essere garantito sette giorni su sette;

Il servizio dovrà essere garantito anche in caso di emergenze e imprevisti non programmabili.

Luoghi di lavoro



COMUNE DI GENOVA

Informazione e accoglienza turistica:

IAT Via Garibaldi 12 r - Orario di apertura dalle 9,00 alle 18,30

IAT Stazione Marittima (Ponte dei Mille in concomitanza con arrivo delle navi) - Orario di apertura dalle 8,30 alle 14,30

Eventuali postazioni temporanee in occasione di eventi, al momento non programmabili e comunque comunicate per tempo dall'Amministrazione all'aggiudicatario.

Per quanto riguarda i requisiti di partecipazione, le specifiche tecniche e le modalità di esecuzione delle prestazioni troverà applicazione la disciplina dettata dal D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 3– PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE

E' ammessa la partecipazione in una forma associata, come Raggruppamento temporaneo di Imprese, purché tutti gli operatori facenti parte dell'aggregazione e che intendono partecipare alla gara.

Art. 4 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di:

- a) rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nel presente documento;
- b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;
- c) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
- d) ottemperare all'obbligo di cura dei locali e di quanto vi è custodito;

E' altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D.Lgs. 81/9.4.2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà



COMUNE DI GENOVA

trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'espletamento dei servizi.

L'Aggiudicatario assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

L'Aggiudicatario è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

Art. 5 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria di ogni lotto dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'[eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicatario/i, prima di dare corso all'esecuzione del contratto dovrà dare dimostrazione di essere provvista di una polizza assicurativa, totalmente esente da



COMUNE DI GENOVA

franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione dello stesso da parte dell'impresa con un massimale annuo non inferiore a € 2.000.000,00

La polizza suddetta dovrà essere esibita in copia alla Direzione Turismo.

Art. 6 - PENALI

L'Amministrazione Comunale, effettuerà mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio e sulla congruità delle prestazioni rese rispetto alle norme prescritte nel presente Capitolato Tecnico.

In caso di inottemperanza alle disposizioni del presente Capitolato e dei conseguenti obblighi contrattuali, nonché in caso di mancata corrispondenza con quanto offerto sotto i diversi profili, l'aggiudicatario potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fatto salvo l'integrale risarcimento del danno nel caso di inadempienza totale delle prestazioni dedotte in contratto o anche di inadempienze parziali nel caso in cui, a motivo della rilevanza dell'inadempimento, tali prestazioni non rivestissero alcuna utilità per la Civica Amministrazione, ad insindacabile giudizio della stessa. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

La penale applicata per la mancata sostituzione di un lavoratore, anche con 24h di anticipo, ammonterà a euro 200€ al giorno

Art. 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro., comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

In tal caso la risoluzione del contratto decorrerà dal giorno indicato nel provvedimento specifico.

- b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;



COMUNE DI GENOVA

c) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

e) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

f) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

h) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

i) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010

Il contratto sarà altresì risolto in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.



COMUNE DI GENOVA

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art. 8– ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni entro i termini stabiliti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni, anche d'immagine, eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore.

Art. 9 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 , art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- Direzione Turismo - via Garibaldi 9 - 16124 Genova indicando il seguente CODICE UNICO: S5Y3UX.

Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG che sarà comunicato in sede di ordine, e il numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria “scissione dei pagamenti” e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura “scissione dei pagamenti” determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. “split payment” che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In applicazione di quanto previsto dall'art.4 del DPR 207/2010, dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento



COMUNE DI GENOVA

sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Art. 10 – PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dai partecipanti nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, da parte del Comune di Genova, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Paola Casubolo della Direzione Turismo.

ART. 12 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 13 - RINVIO AD ALTRE NORME

Il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato dovrà essere svolto nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. 81 del 2015 e s.m.i., del C.C.N.L. vigente e comunque della normativa vigente applicabile.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile



COMUNE DI GENOVA

ART. 14 D.U.V.R.I

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto di non dover redigere, il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti alla presente fornitura per la stipula del relativo contratto, rappresentate da n° 1 marca da bollo da € 16,00 ogni 4 facciate, sono a carico della Ditta aggiudicataria ad eccezione dell'IVA sul Fee d'agenzia che è a carico della Civica Amministrazione .

Il Direttore

(Dott. ssa Sandra Torre)